

Codice A1902A

D.D. 12 luglio 2018, n. 300

D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 - Allegato 1. Calendario manifestazioni 2017-2018. - "EIMA 2018" Fiere di Bologna, dal 7 al 11 novembre 2018. Approvazione bando e modulistica per la partecipazione delle imprese artigiane alla collettiva regionale. Presentazione delle domande dal 20/07/2018 al 15/09/2018.

Con D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione del Documento di indirizzi di cui alla D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015.

L'allegato 1 della citata D.G.R. individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2017-2018 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Il Calendario prevede, tra l'altro, la partecipazione a iniziative di carattere settoriale e specialistico. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione "EIMA 2018" in programma a Fiere di Bologna, dal 7 al 11 novembre 2018, organizzata in esclusiva dalla FederUnacoma surl.

La stessa D.G.R. ha stabilito di partecipare a tale manifestazione con un importo massimo di Euro 40.000,00, (oneri fiscali inclusi), rimandando l'individuazione dei criteri e le modalità per la selezione delle imprese con successivo atto.

Con D.G.R. n. 13-5926 del 17/11/2017 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione delle imprese artigiane per la partecipazione alle manifestazioni strategiche di carattere nazionale ed internazionale previste per l'anno 2018 nel Calendario di cui alla D.G.R. n. 4 - 5123 del 05/06/2017.

Le modalità operative per la partecipazione sono approvate con provvedimento del Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale. Ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 13-5926 del 17/11/2017, in riferimento al bando "EIMA 2018", le domande delle imprese artigiane saranno presentate al Sistema camerale piemontese che verificherà il possesso dei requisiti e praticherà l'abbattimento del costo fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo un criterio cronologico di ricevimento delle domande medesime.

Con determinazione n. 694 del 21/10/2017 è stata indetta una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016, per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane alla collettiva regionale di EIMA 2018 per un importo stimato non superiore a Euro 40.000,00 (I.V.A. 22% inclusa), approvando contestualmente il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto e la lettera di invito a presentare un'offerta.

Il corrispettivo massimo sopra indicato è stato valutato sulla base dei costi delle precedenti edizioni e delle informazioni acquisite dal soggetto gestore in esclusiva, ipotizzando di sostenere la partecipazione di almeno 45 imprese con abbattimento dei costi di plateatico.

Il progetto di servizio e il capitolato speciale indicano i contenuti del servizio, precisando che le imprese ammesse a partecipare alla collettiva regionale sono individuate con apposito bando sulla base di requisiti e criteri definiti dalla Regione.

Tenuto conto dei tempi occorrenti per l'esercizio dell'attività istruttoria da parte degli enti camerali delle domande inoltrate dalle imprese e per la conseguente organizzazione degli spazi della

collettiva regionale, si rende necessario, nelle more della definizione dell'affidamento e del contratto con l'ente gestore della manifestazione, approvare un documento, predisposto in collaborazione con Unioncamere Piemonte, riportante i contenuti di sintesi del progetto, il bando e la modulistica per la presentazione della candidature delle imprese.

Ai costi derivanti per le iniziative della presente determinazione per la quota riferita alle imprese artigiane, si fa fronte con le risorse già prenotate con la sopraccitata determinazione n. 694 del 21/10/2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.lgs n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

visto il D.lgs n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.Lgs. n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici";

vista la L.R. n. 23/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i., "Testo unico in materia di artigianato";

vista la L.R. n. 6/2017, "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la L.R. n. 4 del 05/04/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015, "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017, "L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3.";

vista la D.G.R. n. 13-5926 del 17/11/2017, "L.R. 1/2009, art. 10 - Approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione delle imprese artigiane relative al Calendario delle manifestazioni strategiche di carattere nazionale ed internazionale previste per l'anno 2018 di cui alla DGR 4-5123 del 05.06.2017";

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 06/04/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e

del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la determinazione dirigenziale n. 694 del 21/10/2017 “Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla collettiva regionale di EIMA 2018. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 40.000,00. Prenotazione di Euro 40.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo 113773/2018”;

in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa,

determina

di approvare:

- l'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo al bando per la adesione alla collettiva regionale delle imprese piemontesi a “EIMA 2018” in programma a Fiere di Bologna dal 7 al 11 novembre 2018;

- l'allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo alla modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi da presentarsi dal 20/07/2018 al 15/09/2018;

- l'allegato 3, dichiarazione “De Minimis”;

Avverso la determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

L'elenco delle imprese che avranno usufruito dell'abbattimento del costo sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013 sulla base degli elenchi stessi trasmessi da Unioncamere, a manifestazione conclusa con indicazione dell'importo spettante ad ogni singola impresa.

I funzionari estensori:

Giovanni Menino

Alessandra Magnino

Il Dirigente ad interim del Settore Artigianato
Claudio Marocco

Allegato

BANDO

**PER L'ADESIONE ALLA COLLETTIVA REGIONALE DELLE IMPRESE ARTIGIANE
PIEMONTESI A EIMA 2018**

Fiera di BOLOGNA – dal 7-al 11/11/2018

1. PROGETTO

EIMA International è l'*Esposizione Internazionale di Macchine per l'Agricoltura e il Giardinaggio*, rassegna a cadenza biennale organizzata in 14 settori merceologici e articolata anche nei saloni specializzati, a cui partecipano direttamente industrie costruttrici di ogni continente presentando le tecnologie di avanguardia del comparto a livello mondiale. La razionale organizzazione merceologica dell'esposizione consente ad un'enorme platea di visitatori professionali - ai quali vengono riservati i primi due giorni di svolgimento dell'esposizione - e amatoriali, di focalizzare subito i settori d'interesse e di organizzare così al meglio la loro visita. A EIMA prendono parte missioni di operatori economici provenienti da 60 paesi.

La Regione Piemonte, nell'ambito del programma di promozione 2017-2018 delle proprie imprese e Unioncamere Piemonte, unitamente al sistema camerale piemontese e con la collaborazione delle confederazioni artigiane di categoria (Confartigianato, CNA, CasArtigiani) organizzano una collettiva regionale per tutte le aziende artigiane ed agricole iscritte ad una delle Camere di Commercio del Piemonte. Essendo tuttavia suddivisa in specifici settori produttivi, in ciascuno dei quali saranno collocate le aziende produttrici piemontesi, la collettiva regionale non potrà connotarsi come un blocco unitario di postazioni con un'unica tipologia di allestimento, ma la presenza di ogni azienda piemontese sarà caratterizzata da un preciso riferimento grafico messo loro a disposizione dall'organizzatore della manifestazione che dovrà comparire nel proprio modulo espositivo.

La partecipazione della Regione Piemonte per le aziende artigiane è resa possibile mediante l'utilizzo di risorse a valere sul bilancio regionale 2018-2020.

EIMA si svolge nel quartiere fieristico di Bologna su una superficie complessiva di 375.000 mq (140.000 mq la superficie espositiva netta), e in ogni edizione ospita circa 1900 espositori provenienti da 40 paesi che espongono oltre 50.000 modelli di mezzi, macchine e attrezzature per ogni tipo di lavorazione agricola o "verde" e per ogni modello di impresa. Oltre 130.000 metri quadrati sono strutturati su area espositiva coperta.

Nell'anno 2016 si sono registrate le seguenti presenze:

- 284.849 Visitatori Italiani;
- 44.531 Visitatori Stranieri;
- 30.488 Visitatori Europei;
- 2.972 Visitatori America ;
- 1.996 Visitatori Africa.

(Fonte: FederUnacoma surl,):

2. CATEGORIE DI PRODOTTO AMMESSE ALLA COLLETTIVA REGIONALE

La partecipazione alla manifestazione è subordinata alle specifiche condizioni di ammissione previste dal regolamento generale della manifestazione; pertanto, nella collettiva regionale saranno ammesse le aziende con produzione propria di attrezzature agricole.

3. LA COLLETTIVA REGIONALE

Far parte della collettiva regionale piemontese è già di per sé un vantaggio per l'impresa rispetto alla propria singola partecipazione, poiché offre:

- una maggiore visibilità, in quanto l'impresa è componente attiva di un sistema molto più grande e di interesse per il visitatore;
- una riduzione dei costi per le stesse aziende piemontesi in quanto la Regione Piemonte e il Sistema camerale piemontese si faranno direttamente carico di una consistente parte degli oneri.

4. IL SOSTEGNO ECONOMICO PER LE AZIENDE PIEMONTESE IN COLLETTIVA

4.1 I costi di partecipazione così come calcolati dall'organizzazione della manifestazione, per le aziende piemontesi che parteciperanno alla manifestazione con le modalità previste dal bando, in seguito agli accordi definiti con l'Ente Organizzatore, sono ridotti per effetto degli abbattimenti concessi da Regione Piemonte e dal Sistema camerale piemontese, nelle proporzioni che seguono:

4.2 ABBATTIMENTO DEI COSTI PER IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESE

Per le imprese artigiane piemontesi con annotazione della qualifica artigiana nel Registro Imprese delle Camere di commercio:

MODULO ALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE (oneri fiscali esclusi)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE* (oneri fiscali esclusi)	TOTALE (oneri fiscali esclusi)
Superficie totale fino a a 80 mq	€ 778,69	€ 200,00	€ 978,69
Superficie totale oltre 80 mq	€ 983,60	€ 200,00	€ 1.183,60

**il contributo del sistema camerale è messo a disposizione dalle Camere di commercio di: Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, Cuneo e Novara per le aziende regolarmente iscritte al proprio Registro Imprese. Sono escluse da tale contributo le aziende iscritte presso le Camere di commercio di Torino e del Verbano Cusio Ossola.*

4.3 COSTI PER AZIENDE PIEMONTESE NON ARTIGIANE

Le aziende piemontesi non artigiane potranno beneficiare del solo contributo del Sistema camerale piemontese messo a disposizione dalle Camere di commercio di: Alessandria, Asti, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara per le aziende regolarmente iscritte al proprio Registro Imprese. Sono escluse da tale contributo le aziende iscritte presso le Camere di commercio di Torino e del Verbano Cusio Ossola.

NOTA BENE: *Gli importi indicati sono i massimi ammissibili. In caso di fruizione di altri diversi sostegni per la partecipazione ad EIMA 2018 sotto forma di aiuti di stato in regime de minimis, il totale degli importi non dovrà superare il costo totale sostenuto dall'azienda nei confronti dell'Ente organizzatore per il plateatico, l'iscrizione e l'eventuale allestimento di base. Pertanto, il contributo potrebbe essere ridotto in proporzione nel caso si verificasse tale condizione.*

5. QUALI AZIENDE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda per accedere ai contributi per la partecipazione alla collettiva piemontese le imprese piemontesi che al momento della presentazione della domanda rispondano ai seguenti requisiti:

- 1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte, ovvero aziende / industrie / manifatture produttrici regolarmente attive e iscritte a una delle Camere di commercio del Piemonte;
- 2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";
- 3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- 4) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);
- 5) siano in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alle Camere di commercio.

La domanda di adesione presentata da aziende non in regola con quanto prescritto nei punti precedenti non consentirà l'ammissione ai sostegni economici previsti per la collettiva regionale.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le imprese che intendano beneficiare del sostegno economico previsto per la collettiva piemontese devono compilare la domanda di adesione utilizzando esclusivamente i modelli di cui all'Allegato 2 (Domanda) e Allegato 3 (Dichiarazione De Minimis) .

Soggetto gestore del presente bando e titolare del trattamento dei dati inseriti nella domanda, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo GDPR 2016/67, è Unioncamere Piemonte.

La domanda deve essere inoltrata via PEC – posta elettronica certificata - **a partire dal 20 luglio 2018 e fino al 30 settembre 2018 alla Camera di commercio territorialmente competente** che verificherà il possesso dei requisiti per usufruire degli abbattimenti economici.

7. EVENTUALE ULTERIORE TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

Eventuali domande pervenute in data successiva al 30 settembre 2018 saranno ammesse previa disponibilità di spazi all'interno della manifestazione e sussistenza dei fondi pubblici per l'abbattimento dei costi a carico delle aziende partecipanti.

8. MODULISTICA

Il modulo di domanda di cui all'allegato 2 da utilizzare è anche reperibile sui siti della Regione Piemonte e delle singole Camere di commercio, di seguito indicati:

www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm

<http://artigianato.sistemapiemonte.it>

www.pie.camcom.it

www.al.camcom.it

www.at.camcom.it

www.bv.camcom.it

www.cn.camcom.it

www.no.camcom.it

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Camera di commercio territorialmente competente procederà all'istruttoria delle domande ricevute, verificando il possesso dei requisiti per usufruire degli abbattimenti economici e trasmetterà ad Unioncamere Piemonte quelle ritenute valide.

L'elenco di tutte le domande valide presentate dalle aziende artigiane sarà inoltrato da Unioncamere Piemonte al Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale.

10. AMMISSIONE ALLA MANIFESTAZIONE

Unioncamere Piemonte invierà alle aziende ammesse al sostegno economico la relativa comunicazione di conferma entro il 15 ottobre 2018.

I contributi regionali verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo un criterio cronologico di invio della domanda di adesione nei termini previsti dal bando compilata e firmata, con la relativa documentazione completa allegata.

11. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'invio della domanda di partecipazione a EIMA 2018 come collettiva Piemonte costituisce impegno a tutti gli effetti da parte dell'impresa a rispettare le condizioni stabilite dall'Ente organizzatore.

Le imprese artigiane piemontesi ammesse al beneficio economico dovranno esporre all'interno del proprio stand la caratterizzazione grafica che verrà fornita in sede di allestimento dall'ente organizzatore.

Al termine della manifestazione le aziende partecipanti sono tenute a compilare un apposito **formulario** a titolo di resoconto finale relativo, tra gli altri, all'esito e all'efficacia dell'evento.

12. CONTROLLI

Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, in collaborazione con la società organizzatrice, effettueranno i controlli necessari nel corso dell'evento sulla realizzazione e sul posizionamento della caratterizzazione grafica che dovrà connotare l'appartenenza dell'azienda alla collettiva piemontese.

13. CONTATTI

UNIONCAMERE PIEMONTE

promozione@pie.camcom.it

PEC: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

Tel. 015 3599 335

REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema regionale

Settore Artigianato

Mail: infoartigianato@regione.piemonte.it

Tel. 011/4322514

CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESI:

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

promozione@al.camcom.it

PEC: info@al.legalmail.camcom.it

Tel. 0131.313220 - Fax 0131 313250

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

studi@at.camcom.it

PEC: segreteria@at.legalmail.camcom.it

Tel. 0141 535229 - Fax 0141 535273

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA e VERCELLI

promozione@bv.camcom.it

sede di Vercelli: Tel. 0161 598303/242 – Fax 0161 598241

sede di Biella : Tel. 015 3599354/332/371 - Fax 015 2522215

PEC: promozione@bv.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

promozione@cn.camcom.it

PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it

Tel. 0171 318818/758 - Fax 0171 696581

CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA

promozione@no.camcom.it

PEC: affari.general@no.legalmail.camcom.it

Tel. 0321 338270 - Fax 0321 338289

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

promozione@pie.camcom.it

PEC: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

Tel: 015 3599 335

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ARTIGIANE PRESSO RISPETTIVE SEDI.



ALLEGATO 2

Alla Camera di commercio di _____

**AREA COLLETTIVA PIEMONTE A EIMA 2018 (Bologna fiere 7-11/11/18)
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

L'impresa
con sede nel Comune di, C.A.P....., Provincia,
Via, N.....,
Partita IVA /C.F.
Numero REA

Annotazione della qualifica di impresa artigiana (ex "Albo artigiani"): n.

Tel. Cell. Mail

Sito..... PEC:

Legale Rappresentante.....

Referente.....

Produzione:

.....
.....

in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC) e in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alla propria Camera di commercio,
nell'ambito della propria partecipazione a EIMA 2018, presa conoscenza delle condizioni espone nel bando

richiede l'adesione alla collettiva regionale del Piemonte.

precisando che il proprio spazio espositivo è di n. mq, e l'importo della relativa fattura da parte dell'Ente organizzatore è/sarà pari ad Euro + IVA.

In caso di ammissione ai benefici economici previsti dal bando l'impresa artigiana si impegna ad esporre all'interno del proprio stand la caratterizzazione grafica che verrà fornita in sede di allestimento dall'ente organizzatore;

prende atto che l'abbattimento dei costi previsto per la partecipazione in collettiva sarà concesso fino ad esaurimento dei fondi disponibili, secondo un **criterio cronologico di arrivo delle domande di partecipazione (la regolare iscrizione prevede il presente modulo compilato e firmato con allegata la dichiarazione De Minimis).**

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante e Timbro dell'impresa

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

- Trattamento dei dati delle singole CCIAA Piemontesi: si rinvia alle singole informative predisposte dalle Camere.

-Trattamento dei dati di Unioncamere Piemonte: si rimanda all'informativa predisposta da Unioncamere Piemonte.

-Trattamento dei dati da Regione Piemonte:

Unioncamere Piemonte trasmette al Settore Artigianato della Regione Piemonte i dati personali – raccolti dalle Camere di commercio a lei associate e coinvolte nell'iniziativa - riferiti alle imprese artigiane piemontesi che hanno aderito al presente bando.

Si informa che i dati personali forniti in sede di iscrizione alla manifestazione EIMA 2018 e adesione al presente bando e trasmessi da Unioncamere Piemonte alla Regione Piemonte-Settore Artigianato o dalla stessa acquisiti in adempimento di un obbligo di legge, sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali riferiti all'impresa sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla gestione del presente bando dal Settore Artigianato. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel bando.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Artigianato. Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte – Consorzio Sistemi informativi Piemonte.

I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati a: //.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso,



rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegati:

- **dichiarazione de *Minimis* debitamente compilata**
- **copia carta d'identità.**

Avvertenze:

Qualora la domanda presenti irregolarità rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, oppure risulti incompleta, Unioncamere Piemonte ne darà comunicazione al legale rappresentante per la regolarizzazione o completamento.

Qualora, anche da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della domanda, la stessa perderà ogni efficacia per effetto della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

N.B. Uniche modalità di invio della domanda: dal 20/07/2018 al 15/09/2018

mediante posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo della Camera di commercio territorialmente competente

ALLEGATO 3**DICHIARAZIONE DE MINIMIS**

*Modello da compilarsi da parte di impresa singola
Allegato I*

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando per la partecipazione a

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese. (Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II

(Aggiungere righe se necessario)

Imprese controllate		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (aggiungere righe se necessario)

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

ovvero

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> (Nota 1)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al Bando per l'adesione alla Collettiva Regionale delle imprese artigiane a EIMA2018 nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Artigianato. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. 1/2009.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Artigianato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte.

I Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo previsto nel piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a: //.

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Allegato II

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA **CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente _____ (denominazione/ragione sociale/forma giuridica)

In relazione a quanto previsto dal bando per la partecipazione a

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(Aggiungere righe se necessario)

Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo	Provvedimento di concessione e	Reg. UE de minimis	Importo dell'aiuto de minimis	Di cui imputabile all'attività di
-----------------	---------------------------------------	--------------------------------	--------------------	-------------------------------	-----------------------------------

		che prevede l'agevolazione	data	(Nota 1)	Concesso	Effettivo (Nota 2)	trasporto merci su strada per conto terzi
1							
2							
3							
4							
5							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al Bando per l'adesione alla Collettiva Regionale delle imprese artigiane a EIMA2018 nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Artigianato. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. 1/2009.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Artigianato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte.

I Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo previsto nel piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a: //.

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).